



Regione Siciliana - Presidenza  
Ufficio di Collegamento  
con le Istituzioni dell'Unione Europea

# Sicilia *in* Europa

## NEWSLETTER

Anno V  
0 marzo 2006

N. 162

### IN QUESTO NUMERO:

#### IN PRIMO PIANO

■ Le Regioni partecipano alle decisioni U.E. – Sicilia capofila.

#### POLITICHE E PROGRAMMI

■ I leader dell'U.E. sostengono il rilancio dell'Agenda di Lisbona da parte della Commissione.

■ La Commissione presenta una nuova strategia per promuovere il turismo nell'Unione europea.

#### ALTRE NOTIZIE

■ Gli Stati membri trovano un accordo sulla patente di guida europea.

■ La Commissione inaugura un foro Internet di dibattiti a 20 lingue sul futuro dell'Europa.

■ Varo dell'“*Alleanza europea per la responsabilità sociale delle imprese*”.

#### APPUNTAMENTI ED EVENTI

*Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.*

#### IN ALLEGATO:

**BANDI E RICHIESTE DI PARTENARIATO**

## In primo piano

### ■ Le Regioni partecipano alle decisioni U.E. – Sicilia capofila.

*Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni secondo la riforma costituzionale.*

Si è conclusa con un “*accordo generale*” sancito il 16 marzo u.s. nell'ultima seduta della Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro delle Regioni, Enrico La Loggia, la lunga trattativa fra le Regioni e il Governo, durata quasi tre anni, per la partecipazione delle Regioni alle delegazioni italiane nei negoziati intergovernativi dove maturano le decisioni dell'Unione europea e nei Consigli dei Ministri europei (la fase ascendente delle decisioni legislative dell'Unione europea).

Si attua, così, il nuovo art. 117 della costituzione, che prevede un ampio ruolo delle Regioni nei rapporti con l'Unione europea e in quelli internazionali, così come regolati dalle leggi n. 131/2003 e n. 11/2005.

In attesa delle modalità applicative e di composizione delle delegazioni, demandate dalla legge n. 131/2003 all'accordo in Conferenza Stato-Regioni e fin qui ritardato da forti resistenze nell'alta burocrazia di taluni Ministeri, non era stato, infatti, possibile attuare la riforma costituzionale in una materia così importante e delicata.

I rappresentanti regionali parteciperanno d'ora in poi pariteticamente ai gruppi di lavoro e ai comitati del Consiglio europeo e della Commissione europea, nonché ai Consigli dei Ministri, cui spetta il definitivo potere legislativo dopo il parere del Parlamento europeo.

Almeno un posto sarà, comunque, riservato, anche nelle delegazioni ristrette, ai rappresentanti delle Regioni a statuto speciale.

La Regione Siciliana, che ha pilotato con assiduità l'azione condotta dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni, prima come coordinatrice delle politiche comunitarie e poi dei rapporti istituzionali, ha manifestato, con una dichiarazione del Presidente Cuffaro “*soddisfazione per il significativo salto di qualità delle Regioni italiane, che le pone all'avanguardia in Europa, sullo stesso piano del Governo, in condizione di poter fornire il loro contributo di esperienza e di rappresentatività degli interessi, per dare più consistenza alla co-decisione e all'affermazione della posizione italiana, come avviene già per le Regioni dei membri federali dell'Unione europea, Germania, Belgio, Austria, etc...*”.

*(Continua nella pagina seguente...)*

#### PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter “*SiciliaInEuropa*” per posta elettronica, inviate a [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be) le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

*(...continua dalla pagina precedente)*

Analoga soddisfazione è stata espressa dal Ministro delle Regioni, Enrico La Loggia e dal Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, Vasco Errani.

Per il Dirigente Generale dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea della Sicilia, Francesco Attaguile, che ha condotto le trattative col Governo per tutte le Regioni italiane, è un successo che rafforza la posizione italiana e il consenso all'Europa, ma richiede un grande impegno organizzativo, di professionalità e di responsabilità. *“Non si potrà più dire che l'Europa decide senza di noi o contro di noi”*.

I comitati e i gruppi di lavoro intergovernativi che costituiscono la *“fase ascendente”* delle decisioni legislative dell'Unione europea, sono, infatti, oltre cinquecento e le decisioni vanno prese mediamente entro venti giorni, mentre i Consigli dei Ministri europei si susseguono al ritmo di due-tre ogni settimana.

Fra i negoziati in corso assumono particolare importanza le decisioni da prendere entro l'anno in ordine all'uso dei fondi strutturali e alla politica regionale e di coesione 2007-2013, alla politica di *“vicinato”* euromediterranea, al 7° programma quadro per la ricerca, al *“processo di Lisbona”* per la competitività e l'occupazione attraverso l'innovazione, alla rete transeuropea dei trasporti, etc...

I rappresentanti delle Regioni, secondo la legge n. 131/2003 e gli accordi raggiunti, potranno presiedere la delegazione italiana.

D'ora in poi, quindi, la partecipazione delle Regioni italiane alla *“fase ascendente”* delle decisioni legislative dell'Unione europea avverrà secondo lo combinato disposto delle leggi n. 131/2003 e n. 11/2005.

## Politiche e programmi

■ **I leader dell'U.E. sostengono il rilancio dell'Agenda di Lisbona da parte della Commissione.**

A conclusione del Vertice tenutosi a Bruxelles il 23 e 24 marzo, i capi di Stato e di governo hanno approvato la proposta della Commissione europea di concentrarsi su quattro ambiti prioritari in materia di competitività da ora sino al 2007.

Il Consiglio europeo ha convenuto sul fatto che, nei prossimi 18 mesi, l'Unione europea dovrà concentrarsi sugli investimenti nel settore della conoscenza e dell'innovazione, sbloccare il potenziale delle imprese, in particolare delle PMI, aumentare le opportunità di occupazione e creare una crescita stabile sotto il profilo ambientale. I leader hanno, inoltre, sottolineato la necessità di mantenere l'impulso determinatosi nell'attuazione dei programmi nazionali di riforma (PNR), garantendone un'implementazione *“efficace, tempestiva e completa”*.

In relazione all'aumento degli investimenti nel settore della conoscenza e dell'innovazione, il Consiglio ha accolto con favore la definizione di obiettivi nazionali per la ricerca e lo sviluppo (R&S) e ha esortato gli Stati

membri a proseguire gli sforzi per conseguire l'obiettivo del 3% stabilito a Barcellona nel 2002. Ha, inoltre, preso nota delle conclusioni della relazione Aho sulla costruzione di un'Europa più innovativa e ha invitato la Commissione europea a valutare le raccomandazioni della relazione allo scopo di definire una *“vasta strategia di innovazione per l'Europa”*.

Nelle sue conclusioni, il Consiglio ha, inoltre, sottolineato la necessità di un migliore coordinamento tra le attività realizzate nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'Unione europea e quelle di altre iniziative nazionali ed europee e ha auspicato che vengano superati in tempi brevi gli ostacoli che ancora si interpongono alla mobilità geografica e intersettoriale dei ricercatori.

In merito alla creazione di un Istituto europeo di tecnologia, il Consiglio ha riconosciuto che l'istituzione di tale organismo rappresenterebbe *“un'iniziativa importante per colmare il divario esistente tra insegnamento superiore, ricerca e innovazione”*. La futura struttura dell'Istituto non è ancora ben definita, tuttavia, le prime relazioni indicano che i leader europei sono più favorevoli alla creazione di una rete tra gli istituti esistenti che a concentrare le attività di ricerca in un unico ente centrale.

Tale iniziativa non rappresenta un rischio di sottrazione di risorse al Consiglio europeo della ricerca (CER), anzi, il Consiglio, nelle sue conclusioni, ha invitato il CER a svolgere un ruolo guida nella creazione di tale Istituto.

Per quanto concerne gli altri tre ambiti d'azione prioritari, il Consiglio ha offerto, nelle sue conclusioni, un ulteriore sostegno a diverse delle recenti proposte avanzate dalla Commissione europea. Per sbloccare il potenziale delle PMI, il Consiglio ha promosso il principio *“pensare anzitutto in piccolo”* (*“think small first”*) e ha confermato l'obiettivo in base al quale, entro il 2007, tutti gli Stati membri dovranno istituire *“sportelli unici”* che consentano di avviare una nuova impresa in una settimana.

Il Consiglio, inoltre, ha appoggiato la richiesta della Commissione europea riguardante i giovani che entro la fine del 2007 lascino la scuola. Secondo la proposta della Commissione europea, agli stessi bisogna offrire entro sei mesi un lavoro, un apprendistato o una formazione supplementare. I leader europei hanno, anzi, dichiarato che il termine di sei mesi dovrà essere ridotto a quattro entro il 2010.

■ **La Commissione presenta una nuova strategia per promuovere il turismo nell'Unione europea.**

*La globalizzazione, i cambiamenti demografici e l'evoluzione dei trasporti sono fattori decisivi*

*nella rapida crescita dell'industria europea del turismo. Il settore conta circa due milioni di imprese che occupano circa il 4% della forza lavoro totale dell'Unione europea (percentuale che corrisponde approssimativamente a 8 milioni di posti di lavoro). Anche se l'Europa è la regione più visitata al mondo, gli arrivi di turisti internazionali stanno crescendo a un ritmo inferiore alla media mondiale. L'emergere di nuove destinazioni accresce ulteriormente la concorrenza alla quale l'Unione europea è esposta a livello mondiale. Di fronte a queste sfide, la Commissione europea ha presentato una proposta per migliorare, in collaborazione con tutti gli operatori, la competitività dell'industria del turismo. Poiché molti turisti considerano l'Europa una destinazione unica, la Commissione europea ha inaugurato un nuovo portale denominato "Visit Europe", per promuovere le località turistiche dell'Unione europea.*

**I principali elementi della nuova politica:**

- **un maggiore coordinamento delle politiche**, per far sì che le iniziative politiche che incidono sul turismo non compromettano la competitività del settore. Gli Stati membri e gli operatori del settore saranno regolarmente consultati, come nel caso del prossimo Libro verde sugli affari marittimi, che riguarderà anche il turismo costiero e marino;
- **un migliore uso degli strumenti finanziari europei disponibili**. Il turismo continuerà a beneficiare ampiamente del sostegno finanziario offerto dai vari strumenti finanziari europei;
- **"un'Agenda europea per il turismo"**, per promuovere la sostenibilità del settore. Entro il 2007, la Commissione europea presenterà una proposta relativa ad un'Agenda, basata sulle opinioni formulate dal gruppo per la sostenibilità del turismo, composto dagli operatori del settore;
- **una migliore regolamentazione del turismo**. La normativa in materia di turismo rientrerà nel processo per il miglioramento della qualità della legislazione europea;
- **una maggiore comprensione dell'importanza del turismo**, grazie alla diffusione di dati di qualità a tutti i responsabili decisionali;
- **una migliore promozione delle destinazioni europee**;
- **"Visit Europe": un nuovo portale Internet delle destinazioni turistiche europee**. Per contribuire a "vendere" l'Europa come destinazione turistica, la Commissione europea ha finanziato la creazione di un portale Internet (<http://www.visit europe.com/>) che contiene informazioni pratiche sull'Europa, utili ai

fini dell'organizzazione del viaggio (trasporti, clima e calendario), e raccomandazioni su "dove andare" e "cosa fare", nonché link ai siti nazionali. Il sito sarà gestito dall'ETC (European Travel Commission);

- **un effettivo coinvolgimento delle PMI operanti nel settore del turismo** nelle fasi organizzative delle manifestazioni culturali e sportive che si tengono in Europa;
- **una migliore visibilità del turismo**. La Commissione europea continuerà a operare in stretta collaborazione con tutte le parti interessate per promuovere la visibilità di questo settore attraverso le manifestazioni organizzate dalle Presidenze di turno dell'Unione europea e il **Forum europeo annuale del turismo**.

Il sito della Commissione europea dedicato al turismo è consultabile al seguente indirizzo:

[http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/index_en.htm)

## Altre notizie

■ **Gli Stati membri trovano un accordo sulla patente di guida europea.**

*Il Consiglio dei Ministri ha raggiunto un accordo politico sulla proposta presentata dalla Commissione europea nel 2003 a proposito di una patente di guida europea (COM(2003)621 – IP/03/1435). L'applicazione di norme comuni europee agevolerà la libera circolazione dei conducenti europei, impedirà le frodi legate all'uso della patente quale documento di identità e migliorerà la sicurezza stradale, soprattutto in relazione alle motociclette. Un modello unico, con formato simile a una carta di credito, sostituirà gli oltre 110 modelli diversi attualmente in circolazione.*

La nuova patente di guida permetterà di potenziare la sicurezza stradale grazie a una migliore definizione del campo di applicazione delle diverse categorie di patente di guida. Il documento indicherà, infatti, chiaramente chi è autorizzato a guidare i vari tipi di veicoli. L'accordo prevede l'introduzione di una patente per i motocicli e stabilisce il principio dell'accesso graduale alle motociclette di maggiori dimensioni e cilindrata superiore. L'accesso diretto alla categoria superiore sarà possibile soltanto a partire dall'età di 24 anni, dopo un esame teorico e pratico. Chi desidera guidare le motociclette più potenti prima di aver raggiunto l'età prescritta dovrà avere almeno due anni di esperienza di guida su modelli meno

potenti. Il nuovo regolamento fissa, inoltre, requisiti minimi per gli esaminatori.

La nuova legislazione rappresenta un passo importante nella lotta contro le frodi con le patenti di guida e il fenomeno del “*turismo da patente*”. Gli Stati membri rafforzeranno, infatti, la cooperazione per impedire ai conducenti oggetto di un ritiro temporaneo della patente di ottenerne una nuova in un altro Stato membro. A tal fine sarà istituita una rete comunitaria per lo scambio di dati.

Sarà introdotto un nuovo modello unico di patente di guida, con formato simile a quello di una carta di credito e maggiori caratteristiche di sicurezza, mentre i 110 modelli diversi attualmente in circolazione saranno progressivamente ritirati. Dopo l'entrata in vigore della direttiva, gli Stati membri avranno 26 anni di tempo per sostituire le patenti attualmente in uso. Sono state concordate disposizioni specifiche per garantire che le autorizzazioni esistenti per la guida di un determinato veicolo continuino a essere oggetto di riconoscimento reciproco.

La nuova direttiva lascerà agli Stati membri la facoltà di decidere se dotare il nuovo modello di un microchip. In ogni caso, gli Stati membri sono tenuti a rispettare la normativa europea che si applica alla protezione dei dati.

In futuro, la validità della patente di guida sarà limitata. Secondo le nuove regole, le patenti per la guida di autovetture avranno una validità di 10 anni, che gli Stati membri potranno prolungare fino a 15 anni, che avranno la facoltà di organizzare una visita medica al momento del rinnovo amministrativo della patente.

Dopo l'accordo politico, l'adozione formale della direttiva da parte del Parlamento europeo avverrà nel corso dell'anno in seconda lettura. La direttiva entrerà, così, in vigore entro la fine del 2006 e sarà applicabile, al più tardi, alla fine del 2012.

#### ■ **Varo dell'“Alleanza europea per la responsabilità sociale delle imprese”.**

*La Commissione ha annunciato il suo sostegno al varo di un'“Alleanza europea per la responsabilità sociale delle imprese”, così da mobilitare le risorse e le capacità delle imprese europee e fare dell'Europa un polo di eccellenza in materia di RSI.*

*Le imprese europee di ogni dimensione sono invitate a manifestare il proprio sostegno su base volontaria. Non si tratta di uno strumento giuridico che le imprese devono sottoscrivere, ma di una cornice politica per le attuali o future iniziative nel campo della RSI promosse da grandi aziende, PMI e dai rispettivi stakeholder. L'Alleanza dovrebbe dar luogo a nuovi partenariati e offrire nuove opportunità di promozione della RSI a tutti i soggetti coinvolti. L'iniziativa costituisce il seguito di un'ampia consultazione di tutti i protagonisti interessati svoltasi nell'ambito del forum multilaterale europeo sulla RSI, che ha presentato la sua relazione finale nel 2004. La Commissione propone di convocare nuovi incontri di questo forum*

*nel 2006, al fine di esaminare con tutti i soggetti interessati i progressi compiuti nel campo della RSI.*

Un miglioramento del contesto e delle condizioni per le imprese in Europa crea l'esigenza di una maggiore autodisciplina del mondo delle imprese. In questo quadro, la RSI è sempre più importante ai fini del buon funzionamento dell'economia di mercato.

Attraverso l'“*Alleanza europea per la responsabilità sociale delle imprese*”, la Commissione europea intende promuovere l'ulteriore adozione della RSI da parte delle imprese europee e accrescere il sostegno e il riconoscimento accordati alla RSI, vista quale contributo allo sviluppo sostenibile e alla strategia per la crescita e l'occupazione. Secondo la Commissione europea, occorre un nuovo metodo politico per il conseguimento di tale obiettivo. Ciò comporta, tra l'altro, il riconoscimento alle imprese del ruolo di protagoniste nel campo della RSI: Allo stesso tempo, la Commissione europea continua ad attribuire la massima importanza al dialogo con tutti i soggetti interessati e ad ammettere che la RSI non si svilupperà senza il sostegno attivo e le critiche costruttive degli attori non aziendali.

#### **Un ampio processo di consultazione.**

La presentazione di questa Alleanza da parte della Commissione europea è il frutto di vari anni di dibattito pubblico, consultazioni e dialogo con le imprese e le altre parti interessate. Tappe importanti di questo processo sono stati un libro verde (2001)<sup>11</sup>, una comunicazione<sup>12</sup> e l'istituzione di un forum multilaterale europeo sulla RSI. Nell'ambito del forum, è emersa una comune interpretazione europea del concetto di RSI, intesa come l'integrazione volontaria, da parte delle imprese, delle problematiche sociali ed ecologiche nelle loro attività e nei loro rapporti con le parti interessate.

#### **Piccole e medie imprese.**

La RSI non riguarda esclusivamente le grandi aziende. Come per molte altre prassi commerciali, alcuni dei più recenti e interessanti sviluppi in questo campo si sono prodotti a livello delle piccole e medie imprese. La Commissione europea comprende l'esigenza di un migliore riconoscimento del contributo che già oggi molte PMI apportano nel settore della RSI e agevolerà lo scambio di esperienze su come promuovere ulteriormente la RSI tra le PMI.

#### **Risultati conseguibili attraverso la RSI**

- assunzione di un maggior numero di persone appartenenti a gruppi svantaggiati;
- investimento nello sviluppo delle competenze, nell'apprendimento permanente e nell'occupabilità;

- miglioramento della salute pubblica, in settori quali la commercializzazione e l'etichettatura dei prodotti alimentari;
- migliori risultati sul fronte dell'innovazione;
- uso più razionale delle risorse naturali e livelli di inquinamento più bassi grazie agli investimenti nel campo dell'innovazione ecocompatibile e all'adozione volontaria di sistemi di gestione ambientale;
- migliore immagine dell'impresa e degli imprenditori nella società;
- maggiore rispetto dei diritti dell'uomo e delle norme fondamentali del lavoro, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo;
- riduzione della povertà e progresso verso la realizzazione degli obiettivi di sviluppo del millennio.

Per ulteriori informazioni:

<http://europa.eu.int/comm/enterprise/csr/policy.htm>

[1] COM(2001)366 def.

[2] COM(2002)347 def.

### ■ **La Commissione inaugura un foro Internet di dibattiti a 20 lingue sul futuro dell'Europa.**

*La Commissione europea ha inaugurato un sito Internet di dibattiti in 20 lingue sul futuro dell'Europa. Questi dibattiti, ai quali sono invitati a partecipare tutti i cittadini, fanno parte del "Piano D" della Commissione per il dialogo, i dibattiti e la democrazia, in risposta alla richiesta del Consiglio europeo di procedere a un periodo di riflessione in seguito al voto negativo della Francia e dei Paesi Bassi sulla ratifica del Trattato costituzionale.*

I risultati di questi dibattiti figureranno nella relazione che la Commissione redigerà dopo il periodo di riflessione.

L'indirizzo del foro di dibattiti è:

<http://europa.eu.int/debateeurope/>

## Appuntamenti ed eventi

### ■ **Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.**

#### **Graz (Austria), 7-8 aprile 2006**

Quinto Vertice dell'artigianato e delle PMI, organizzato da UEAPME e dall'Accademia di Avignone.

#### **Bruxelles (Belgio), 25-27 aprile 2006**

Forum "*EU urban policies for dynamic cities*", organizzato dal Comitato delle Regioni e dalla DG Politiche Regionali della Commissione europea.

Per informazioni:

<http://www.cor.eu.int/en/activities/forums.htm>

Dorota Panczyk

Tel.: +32 (0)2 2822039

E-mail: [dorota.panczyk@cor.eu.int](mailto:dorota.panczyk@cor.eu.int)

#### **Malaga (Spagna), 10-12 maggio 2006**

Convegno "*e-Health 2006 nell'Europa delle Regioni*", organizzato con il patrocinio della Commissione europea.

Per informazioni:

[http://europa.eu.int/comm/health/ph\\_information/documents/ev\\_20060510\\_en.pdf](http://europa.eu.int/comm/health/ph_information/documents/ev_20060510_en.pdf)

#### **Bologna (Italia) 11-12 maggio 2006**

Seconda edizione della fiera internazionale della ricerca industriale "*Research to Business (R2B)*".

Per informazioni:

<http://www.rtoib.it/index2.asp?m=61&l=1&ma=22>

#### **Gijón (Spagna), 18-20 maggio 2006**

Forum europeo dei giovani imprenditori sul tema "*Costruire una nuova Europa*", organizzato da Young Entrepreneurs Association of the Asturias.

Per informazioni:

<http://www.ajeforum2006.com>

Cristina Buera

Tel.: +34 646 045210

E-mail: [info@ajeforum2006.com](mailto:info@ajeforum2006.com)



## **SiciliaInEuropa – NEWSLETTER**

***a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana***

*Place du Champ de Mars, 5*

*B-1050 Bruxelles*

*Tel.: +32 (0)2 5503855/62*

*Fax: +32 (0)2 5503850*

*E-mail: [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be)*

### *Realizzata da:*

*Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.*

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be), avente come oggetto la dicitura "***Newsletter: cancellami***".



## Bandi

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: eLEARNING**

**Invito a presentare proposte 2006.**

Dati pubblicazione bando: 28 marzo 2006 GUUE C75

Data scadenza: - 19 maggio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e Cultura

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE**

**Invito a presentare proposte.**

Fonte bando: Sito DG Occupazione e Affari sociali

Data scadenza: - 1 settembre 2006 per le azioni che iniziano non prima del 1° novembre e non oltre il 22 dicembre 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea- DG EMPL/D1, DG Occupazione e Affari sociali, Rue de Genève 1-J37 3/23, B-1049 Bruxelles

E-mail: empl-04-03-03-01@cec.eu.int

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CARDS**

**Invito a presentare proposte per il rientro dei rifugiati.**

Sito DG Europeaid

Data scadenza: - 18 giugno 2006

Indirizzi e contatti utili: Silvia Kubista, Commissione europea, - DG Allargamento, Strumenti Finanziari, Programmi per i Balcani occidentali, Ufficio: CHAR 05/53, Central Mail Department, Rue de Genève, 1, B-1040 Bruxelles

Fax: + 32 (0)2 2998503

E-mail : ELARG-REFUGEE-RETURN@cec.eu.int

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SANITÀ PUBBLICA**

**Invito a presentare proposte 2006.**

Dati pubblicazione bando: 14 febbraio 2006 GUUE C37

Data scadenza: - 19 maggio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Salute e tutela dei consumatori, Public health helpdesk  
Tel.: +352 4301 37707

Fax : +352 - 4301 38119

E-mail: sanco-php-calls@cec.eu.int

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CULTURA 2000**

**Invito a presentare proposte per azioni a favore della commemorazione di siti e archivi connessi con le deportazioni.**

Dati pubblicazione bando: 2 marzo 2006 GUUE C 52

Data scadenza: - 21 aprile 2006

Indirizzi e contatti utili:

[http://www.europa.eu.int/comm/culture/eac/other\\_actions/support\\_eur\\_org/mem\\_form\\_en.html](http://www.europa.eu.int/comm/culture/eac/other_actions/support_eur_org/mem_form_en.html)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: [DEMOCRAZIA, DIALOGO E DIBATTITO NELL'UNIONE EUROPEA](#)**

**[Invito a presentare proposte.](#)**

Dati pubblicazione bando: 28 marzo 2006 GUUE C75

Data scadenza: - 18 aprile 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Comunicazione, Unité A2 Communication: planning et priorités, Projet Plan D, Bureau n° BERL 5/236, B-1049 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2952469

E-mail: [COMM-A2@cec.eu.int](mailto:COMM-A2@cec.eu.int)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: [PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE](#)**

**[Invito a presentare proposte per progetti specifici di interesse europeo.](#)**

Dati pubblicazione bando: 28 febbraio 2006 GUUE C 49

Data scadenza: - 20 aprile 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Giustizia, Libertà e Sicurezza (Unità C.4), Ufficio LX 46 02/150, B-1049 Bruxelles

E-mail: [JLS-FRAMEWORK-CIVIL@cec.eu.int](mailto:JLS-FRAMEWORK-CIVIL@cec.eu.int)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: [MED-PACT - Cooperazione fra città dell'Ue e del Mediterraneo, nell'ambito del programma MEDA](#)**

**[Invito a presentare proposte.](#)**

Dati pubblicazione bando: 28 febbraio 2006 GUUE C 49

Data scadenza: - 2 maggio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Ufficio di cooperazione EuropeAid, Finance, Contracts and Audits for Europe, the Mediterranean and the Middle-East (AIDCO A/5), Office: J-54 01/230, Reference: "MED-PACT", B-1049 Bruxelles

Tel: +32 (0)2.2985750

Fax: +32 (0)2.2921002

E-mail: [EuropeAid-meda-tenders@cec.eu.int](mailto:EuropeAid-meda-tenders@cec.eu.int)

<http://www.europa.eu.int/comm/europeaid/tender/data/d13/AOF63813.doc>

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: [ASIA PRO ECO](#)**

**[Invito a presentare proposte 2006.](#)**

Fonte bando: Sito DG Europeaid

Data scadenza: - 1 giugno 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, EuropeAid Co-operation Office, Directorate D, Asia include Central Asia, Unit D3, Finances Contracts and Audit, Office: J/54 8/14, B-1049 Bruxelles

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: [eTEN](#)**

**[Invito a presentare proposte 2006.](#)**

Dati pubblicazione bando: 17 febbraio 2006 GUUE C 40

Data scadenza: - 19 maggio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione, Helpdesk per eTen

Fax: +32 (0)2 29661740

E-mail: [infso-eten@cec.eu.int](mailto:infso-eten@cec.eu.int)

Alessandro Bonomi, Ministero delle Comunicazioni ISCTI, Viale America 201, I-00144 - Rome

Tel: +39 06 54444002

Fax: +39 06 5410904

E-mail: [alessandro.bonomi@istsupcti.it](mailto:alessandro.bonomi@istsupcti.it)

**[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee - Sostegno alla promozione e all'accesso al mercato.](#)**

Dati pubblicazione bando: 30 giugno 2005 GUUE C 159  
Data scadenza: - 10 maggio 2006  
Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Acting Head of the MEDIA Programme  
Commissione europea - DG INFSO/A/2 MEDIA Programme, Office B100 - 4/27, B-1049 Bruxelles  
Elena BRAUN  
Commissione europea - DG INFSO/A/2 MEDIA Programme, Office B100 – 4/43, B-1049 Bruxelles  
Tel. +32 (0)2 2960396  
Fax. +32 (0)2 2999214

**Sostegno alla distribuzione transnazionale di film e opere audiovisive europee su supporto video (VHS e DVD).**

Dati pubblicazione bando: 24 dicembre 2004 GUUE C 322  
Data scadenza: - 15 aprile 2006  
Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Unita A/2 della Direzione Generale INFSO - Information Society and Media, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 2953371  
Antenna MEDIA Torino, Piazza San Carlo, 61, 10123 Torino  
Tel.: +39 011 539853  
Fax: +39 011 531490  
<http://www.antennamedia.to.it>  
MEDIA DESK ITALIA, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 Roma  
Tel.: +39 06 44259670/1 - 4404633  
Telefax: +39 06 4402865 - 4404128  
<http://www.mediadesk.it>  
[http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr\\_fr.html](http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr_fr.html)

**Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee – Invito a presentare proposte.**

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329  
Data scadenza: - 16 giugno 2006  
- 30 novembre 2006  
Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Unita A/2 della Direzione Generale INFSO - Information Society and Media, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 2953371  
Antenna MEDIA Torino, Piazza San Carlo, 61, 10123 Torino  
Tel.: +39 011 539853  
Fax: +39 011 531490  
<http://www.antennamedia.to.it>  
MEDIA DESK ITALIA, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 Roma  
Tel.: +39 06 44259670/1 - 4404633  
Telefax: +39 06 4402865 - 4404128  
<http://www.mediadesk.it>  
[http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr\\_fr.html](http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr_fr.html)

**Supporto alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei - Sistema di sostegno “selettivo” – Invito a presentare proposte.**

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329  
Data scadenza: - 1 aprile 2006  
- 7 luglio 2006  
- 1 dicembre 2006  
Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Unita A/2 della Direzione Generale INFSO - Information Society and Media, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 2953371  
Antenna MEDIA Torino, Piazza San Carlo, 61, 10123 Torino

Tel.: +39 011 539853  
Fax: +39 011 531490  
<http://www.antennamedia.to.it>  
MEDIA DESK ITALIA, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 Roma  
Tel.: +39 06 44259670/1 - 4404633  
Telefax: +39 06 4402865 - 4404128  
<http://www.mediadesk.it>  
[http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr\\_fr.html](http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr_fr.html)

**Invito a presentare proposte Media Plus per il sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei - Sistema di sostegno agli agenti di vendita internazionale di film cinematografici europei.**

Dati pubblicazione bando: 7 luglio 2005 GUUE C 166  
Indirizzi e contatti utili: Commissione Europea, Programme MEDIA PLUS (Unité A2), B100 04/27, 1, rue de Genève, B-1049 Bruxelles  
Tel.: + 32 (0)2 2959204  
e-mail: [Hughes.Becquart@cec.eu.int](mailto:Hughes.Becquart@cec.eu.int)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: COOPERAZIONE UE - CANADA IN MATERIA DI ISTRUZIONE SUPERIORE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Azioni per il 2005 nell'ambito del programma.**

Fonte bando: Sito DG Educazione e cultura  
Indirizzi e contatti utili: Ioanna Avgerinou, Commissione europea, DG Educazione e cultura, Unité EAC B 6, B-1049 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 2995482  
Fax: +32 (0)2 2955719  
E-mail: [eac-3C-cooperation@cec.eu.int](mailto:eac-3C-cooperation@cec.eu.int)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SOCRATES**

**Invito a presentare proposte per attività di osservazione, analisi e innovazione nel settore dell'istruzione.**

Data pubblicazione bando: 8 febbraio 2006 GUUE C32  
Data scadenza: - 18 aprile 2006  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EAC A.4, Segretariato dell'Unità, B-1049 Bruxelles, DG EAC A.4  
Commissione europea, Segretariato dell'Unità, Rue Belliard, 7, B-1000 Bruxelles  
Fax: +32 (0)2 2989499  
E-mail: [Unite-A4@cec.eu.int](mailto:Unite-A4@cec.eu.int)

**Invito a presentare proposte per attività di diffusione e sfruttamento dei risultati di progetti Socrates.**

Data pubblicazione bando: 8 marzo 2006 GUUE C56  
Data scadenza: - 28 aprile 2006  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EAC  
E-mail: [EAC-B1-Call-EAC/12/06@cec.eu.int](mailto:EAC-B1-Call-EAC/12/06@cec.eu.int)

**Invito a presentare candidature per la costituzione di un elenco di esperti per valutare le proposte ricevute in relazione al programma Socrates.**

Data pubblicazione bando: 5 settembre 2002 GUUE C211/2  
Data scadenza: sempre aperto  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EAC A.4, Segretariato dell'Unità, B-1049 Bruxelles, DG EAC A.4  
Commissione europea, Segretariato dell'Unità, Rue Belliard, 7, B-1000 Bruxelles  
Fax: +32 (0)2 2989499  
E-mail: [Unite-A4@cec.eu.int](mailto:Unite-A4@cec.eu.int)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: TEMPUS III**

**Invito a presentare proposte per il sostegno a iniziative di gemellaggio fra città e gli incontri di cittadini.**

Dati pubblicazione bando: 20 settembre 2005 GUUE C 230

Data scadenza: - 3 aprile 2006 per azioni che inizino tra il 1° agosto e il 30 settembre 2006;  
- 1 giugno 2006 per le azioni che inizino tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2006.  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e cultura, Unità D4, Settore gemellaggi, Rue Van  
Maerlant, 2 (bureau 4/35), B-1049 Bruxelles  
E-mail: eac-3C-cooperation@cec.eu.int  
Tel: +32 (0)2 2952685  
Fax: +32 (0)2 2962389  
[http://europa.eu.int/comm/towntwinning/call/call\\_it.html](http://europa.eu.int/comm/towntwinning/call/call_it.html)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE**

**Azioni nell'ambito del programma per progetti specifici 2005.**

Data pubblicazione bando: 26 febbraio 2005 GUUE C 50  
Indirizzi e contatti utili: Patrick Trousson, Commissione europea, DG Giustizia, libertà e Sicurezza, (Unità C.4),  
Bureau LX 46 00/151, B-1049 Bruxelles

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: VI PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO  
TECNOLOGICO**

**Invito a presentare proposte nel quadro del programma specifico "Scienza e società, una società più vicina  
alla ricerca – Promuovere la scienza e la cultura scientifica".**

Dati pubblicazione bando: 30 novembre 2005 GUUE C 300  
Codice identificativo dell'invito: FP6-2005-Science-and-society-19  
Data scadenza: - 30 marzo 2006  
Indirizzi e contatti utili: commissione europea, The FP6 Information Desk, Direzione Generale Ricerca e Sviluppo  
Tecnologico, B-1049 Bruxelles  
[www.cordis.lu/fp6](http://www.cordis.lu/fp6)

**Invito a presentare proposte per l'organizzazione delle "Notti dei ricercatori 2006", nell'ambito dell'attività  
"Risorse umane e mobilità".**

Dati pubblicazione bando: 11 febbraio 2006 GUUE C 35  
Data scadenza: - 11 aprile 2006  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Direzione Generale RST, B-1049 Bruxelles  
Fax: +32 (0)2 2956033  
E-mail: rtd-policies@cec.eu.int

**Invito a presentare proposte per progetti e attività nel campo della sicurezza nel quadro dell'"Azione  
preparatoria per il rafforzamento del potenziale industriale europeo in materia di ricerca nel quadro della  
sicurezza".**

Dati pubblicazione bando: 10 febbraio 2006 GUUE C 34  
Data scadenza: - 10 maggio 2006  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Direzione Generale RST, B-1049 Bruxelles  
Fax: +32 (0)2 2956033  
E-mail: rtd-policies@cec.eu.int

**Invito a presentare proposte per conferenze e corsi di formazione Marie Curie.**

Dati pubblicazione bando: 18 gennaio 2006 GUUE C 12  
Codice identificativo dell'invito: FP6-2006-Mobility-4  
Data scadenza: - 17 maggio 2006  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, The FP6 Information Desk, Direzione Generale RTD,  
B-1049 Bruxelles  
[http://fp6.cordis.lu/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP6DetailsCallPage&call\\_id=250](http://fp6.cordis.lu/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP6DetailsCallPage&call_id=250)

## Richieste di partenariato

Le città lettone di **Jelgava** e **Jekabpils** desiderano entrare in contatto con comuni siciliani interessati a proporre la partecipazione ad eventuali progetti.

Chi fosse interessato a prendere contatto, può farlo ai seguenti indirizzi:

**Jelgava City Council** (Mr. Janis Kovalevskis)

11 Liela Str. – Jelgava, Lv-3001 - Latvia

Tel.: +371.3005558

E-mail: janis.kovalevskis@dome.jelgava.lv

**Jekabpils Pilsetas Dome** (Mr. Juris Asaris)

K. Barona iela – 108-5 – Riga

Tel.: +371.7294707

E-mail: juris.asars@e-apollo.lv

**URB-AL – “Internacional Local Development School”.**

Organismo promotore: Santa Cruz de Tenerife Development Society (Spagna)

Obiettivo: creare una struttura fisica, in cui i funzionari e possano ricevere formazione e informazione sullo sviluppo locale

Contatto: María Esther García Rivero

European Funding Expert

Sociedad de Desarrollo de Santa Cruz de Tenerife

C/ Imeldo Serís, 83 - 38003 S/C de Tenerife.

Tel.: +34 922 533353

Fax: +34 922 532302

E-mail: egarcia@sociedad-desarrollo.com

**LIFE AMBIENTE – “Quartiers 21”.**

Organismo promotore: Comunità Urbana di Dunquerque (Francia)

Contatto: Emmanuelle Leroy, European project manager

Tel.: +333 28 627121

E-mail: emma.leroy@tud.fr

bureau.nordpasdecalais@skynet.be

**ARTE, NATURA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA CULTURA E DELLA COOPERAZIONE – “Festival Arborescence: Arte, Natura e Nuove Tecnologie”.**

Organismo promotore: Associazione “Terra attiva” (Francia)

Obiettivo: realizzare un festival multidisciplinare, testimone della trasformazione degli strumenti e dei generi, attraverso gli scambi e la cooperazione fra artisti

Contatto: Pierre-Emmanuel Reviron

Association Terre Active

1, place Victor Schoelcher

F-13 090 Aix-en-Provence (Francia)

Tel.: +33 4 42209625

Fax: +33 4 42209640

E-mail: contact@arborescence.org



## ***SiciliaInEuropa - NEWSLETTER***

***a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione Europea della Presidenza della Regione Siciliana***

*Place du Champ de Mars, 5*

*B-1050 Bruxelles, Belgio*

*Tel.: +32 (0) 2 5503855/62*

*Fax: +32 (0) 2 5503850*

*E-mail: [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be)*

*Realizzata da:*

*Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.*

